



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

REGOLAMENTO D'USO DEL LOGO

Approvato con delibera n. 30/2023 del 10/02/2023



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

ART. 1

Disposizioni di carattere generale

Il presente Regolamento d'uso del logo, di seguito Regolamento, recepisce e fa proprio il regolamento d'uso del logo del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati approvato con delibera n. 89 del 26.07.2019.

ART. 2

Autorizzazione all'uso del marchio

2.1 Ordini Territoriali

L'Autorizzazione all'uso del marchio è concessa agli Ordini Territoriali che ne facciano richiesta e presuppone l'accettazione integrale del presente Regolamento e della Convenzione di utilizzo da parte del Presidente pro tempore dell'Ordine Territoriale, a ciò facultato dalla deliberazione del Consiglio Direttivo, concessa l'autorizzazione dal Consiglio Nazionale gli Ordini Territoriali possono poi autorizzare gli iscritti al proprio Albo Professionale alle medesime condizioni per le quali l'utilizzo sia stato concesso.

2.2 Associazioni, Comitati e Federazioni dei Periti Industriali iscritti all'Albo.

Possono essere autorizzati all'utilizzo del marchio esclusivamente gli Enti (Federazioni, fondazioni, associazioni), che: a) siano stati costituiti dagli Ordini Territoriali dei Periti Industriali; b) che svolgano la propria attività istituzionale nell'esclusivo interesse e secondo gli obiettivi e le finalità stabilite dall'Ordine Territoriale dei Periti Industriali, specificamente previste nello statuto sociale dell'Ente. Entrambi i requisiti devono ricorrere al momento della richiesta di autorizzazione. Tali Enti sono autorizzati all'uso del Marchio alle medesime condizioni ed obblighi di sottoscrizione del presente Regolamento e della Convenzione di utilizzo, così come accettati dall'Ordine Territoriale.

2.3 Il Consiglio Nazionale di volta in volta può autorizzare per iscritto soggetti terzi all'uso del marchio, secondo le linee guida del presente Regolamento, previa richiesta scritta dell'interessato e limitatamente all'evento cui il suo utilizzo è collegato.



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Art. 3

Accettazione del regolamento

- Associazione, Fondazione ed assimilati.

L'Accettazione da parte di un Associazione o Fondazione o di una Federazione di cui al precedente punto 2.2 avviene mediante sottoscrizione di una copia del presente Regolamento da parte del Presidente pro-tempore dell'organismo interessato.

Tale sottoscrizione deve essere preceduta dall'accettazione incondizionata, con verbalizzazione e delibera, del presente Regolamento da parte del Consiglio dell'Associazione o Fondazione o della Federazione.

Il Regolamento, firmato per accettazione dal Presidente pro-tempore dell'Associazione o Fondazione o Federazione, viene inviato in originale al Consiglio Nazionale.

- Perito Industriale.

L'accettazione da parte di un iscritto a quest'Ordine avviene mediante la sottoscrizione, ricevuta presso la sede dell'Ordine, di una Convenzione di utilizzo che costituisce l'Allegato 1.

L'originale della Convenzione di Utilizzo firmata dall'iscritto, verrà custodita dal Consiglio di quest'ordine.

L'ordine predispone un elenco delle convenzioni firmate dagli iscritti, curandone l'aggiornamento continuo e comunicando al Consiglio Nazionale ogni variazione intervenuta con cadenza periodica.

Art. 4

Motivi di revoca dell'autorizzazione

L'autorizzazione può essere revocata nei casi in cui:

- il Marchio sia stato utilizzato in modo illecito o difforme da quanto prescritto rispettivamente dal Regolamento e dalla Convenzione di Utilizzo;
- sia stato utilizzato un Marchio contraffatto o comunque difforme da quanto individuato negli All. 2 e 3;



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

- l'Autorizzato sia in ritardo nel pagamento della tassa di iscrizione/ contributo per oltre sei mesi;
- qualora il ritardo nel pagamento del contributo all'Ordine da parte dell'iscritto superi un anno, la revoca è automatica e non è sanabile con il pagamento ritardato dell'importo dovuto all'ordine territoriale di appartenenza;
- l'Autorizzato abbia compiuto atti o fatti che discreditano la categoria, i componenti del Consiglio Nazionale e/o di quest'Ordine o altri iscritti all'Albo;
- l'Autorizzato abbia compiuto atti o fatti che in qualunque modo abbiano recato danno o arrecato qualsivoglia pregiudizio a quest'Ordine, al Consiglio dell'Ordine Territoriale o ad un membro di detto in quanto tale, ovvero al Consiglio Nazionale o ad un proprio componente;
- nel caso in cui l'iscritto abbia compiuto atti contrari al Codice deontologico.

La revoca ha natura amministrativa e, nel caso ne ricorrano le condizioni, viene deliberata dal Consiglio Direttivo di quest'ordine e comunicata all'interessato.

La revoca dell'autorizzazione inibisce l'uso del Marchio in qualsivoglia forma, manifestazione e modalità.

Art. 5

Rinuncia

L'Autorizzato può rinunciare all'uso del Marchio in qualunque momento previa comunicazione:

- al Consiglio Nazionale, se a rinunciare sono le Associazioni, Fondazioni o Federazioni;
- a quest'ordine se la rinuncia provenga da un iscritto.

La rinuncia impone l'inibizione all'uso del Marchio dalla data di invio della rinuncia, di cui si disponga della prova documentale.

Art. 6

Utilizzo del Marchio

Le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni devono riportare il Marchio sulla loro carta intestata, sugli stampati per atti ed attestati e più genericamente su ogni documento od atto ufficiale comprese le locandine illustranti convegni o altre riunioni similari.

Le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni sono autorizzati ad utilizzare il Marchio in tutte le sue forme tipiche (logotipo, simbolo o payoff) e in modo seriale.



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

Gli iscritti possono riportare il Marchio solo nella carta intestata, sui documenti recanti le parcelle e nei biglietti da visita.

Il Marchio deve rispettare le caratteristiche, anche di colore, indicate negli Allegati 2 e 3.

Le Associazioni, le Fondazioni e le Federazioni possono richiedere diverse collocazioni e inserimenti morfologici del Simbolo oltre a quelle indicate negli Allegati 2 e 3, restando salvo quanto al successivo u.c.

Ove il Marchio, qualsiasi sia il livello gerarchico dell'utilizzatore, venga abbinato ad altri simboli, fregi, marchi o logo di terzi, il Marchio non deve risultare in posizione marginale o di secondo piano o di dimensioni inferiori e comunque il Marchio non deve risultare né sminuito, né falsato, né accessorio o secondario rispetto ad altri.

L'abbinamento effettuato da un iscritto deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Presidente di quest'ordine.

Nei casi dubbi sul corretto utilizzo, l'Autorizzato deve chiedere conferma per iscritto inviando la bozza della proposta di utilizzo al Presidente di quest'ordine nel caso di iscritti, al Presidente del Consiglio Nazionale nel caso di Associazioni, Fondazioni, Federazioni.

Art. 7

Costo dell'Autorizzazione

Con la richiesta di Autorizzazione all'uso del Marchio, il Richiedente deve versare un contributo spese una tantum a quest'Ordine, che, in caso di mancata accettazione della richiesta, verrà restituito.

Per le Associazioni, Fondazioni e Federazioni dei Periti Industriali, l'uso del Marchio è gratuito.



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

Si precisa quanto segue:

- il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (nel seguito Consiglio Nazionale) con sede in 00187 Roma, via in Arcione, 71 a nome della categoria che rappresenta è titolare del Marchio sia in funzione di logotipo singolo che in funzione di Simbolo e logotipo seriale;
- il Marchio nei suoi rapporti dimensionali corretti e nei colori autorizzati è illustrato nell'Allegato 2. Il posizionamento per le specifiche destinazioni standard è riprodotto nell'Allegato 3;
- il Marchio, che comprende nome, logotipo e simbolo ha la funzione di creare per i Periti Industriali un elemento unitario di riconoscimento ed identificazione della categoria, indipendentemente dalla specializzazione, nel contempo garantendo il mondo esterno sulla serietà, preparazione e qualificazione professionale dei propri iscritti;
- il Consiglio Nazionale, oltre all'uso per i suoi scopi e finalità, intende autorizzare i singoli Ordini Territoriali e, attraverso essi, anche i singoli iscritti ed eventualmente i terzi, ad utilizzare il detto Marchio nelle loro manifestazioni culturali, operative, di rappresentanza, editoriali, e più in generale in quelle attività strettamente coerenti con la professione del Perito Industriale e che perseguano finalità di aggregazione, qualificazione e valorizzazione della categoria;
- il Consiglio Nazionale intende vigilare, attraverso il suo Presidente pro tempore o proprio delegato che gli Ordini, i singoli iscritti e gli eventuali terzi autorizzati, tutti abbiano ad utilizzare detto Marchio coerentemente con le finalità sopra individuate.

Il Consiglio Nazionale, nella persona del Presidente pro-tempore, ha predisposto il seguente Regolamento che è parte integrante delle premesse.



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

Allegato 1 - Convenzione di utilizzo

Tra l'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di con sede in rappresentato dal Presidente pro-tempore, nel seguito *Ordine*, e il Perito Industriale..... residente in, iscritto al n fin dal, nella specializzazionenel seguito *Iscritto*.

Premesso che:

- il Consiglio Nazionale è proprietario del seguente Marchio inteso come elemento caratterizzante ed unificante della categoria e che detto Consiglio ha predisposto un Regolamento per l'utilizzo di detto marchio di cui allo schema della presente Convenzione di Utilizzo;
- in relazione a detto Marchio il Consiglio Nazionale ha autorizzato l'Ordine Territoriale sia a farne uso nelle proprie manifestazioni, che ad autorizzare gli Iscritti all'uso di detto Marchio a condizione che detti Iscritti accettino singolarmente le norme di cui alla presente Convenzione, parte integrante del Regolamento;
- l'Iscritto svolge attività professionale autonoma e continuativa nella specializzazione per cui è iscritto e/o autorizzato;
- l'Iscritto ha chiesto di poter utilizzare detto Marchio nella sua carta intestata e in tutte le iniziative di carattere professionale di cui si faccia promotore, previo consenso da parte del Consiglio dell'Ordine concesso nella seduta del ...

Tutto ciò premesso e facente parte della presente Convenzione, tra le Parti si conviene quanto segue:

1.1 l'Ordine autorizza, ai sensi di quanto contenuto nel Regolamento, e nella presente Convenzione di Utilizzo, l'Iscritto ad utilizzare il Marchio nella carta intestata, nei documenti recanti le parcelle e nei biglietti da visita e per gli eventi di carattere professionale, preventivamente autorizzati dall'ordine territoriale;

1.2 Il Marchio deve essere utilizzato e riprodotto secondo quanto previsto dal Regolamento e dalla Convenzione di Utilizzo, nonché sue modificazioni ed integrazioni che nel tempo verranno definite dal Consiglio Nazionale;

1.3 Con la sottoscrizione, l'iscritto dichiara di accettare integralmente le condizioni di utilizzo del marchio, contenute nella Convenzione d'uso, nel Regolamento, ed in quanto applicabili, alle condizioni previste dalla legislazione vigente in materia di marchi e brevetti;

1.4 La presente Convenzione è rivolta personalmente all'Iscritto, il quale, a sua volta, non può autorizzare terzi l'utilizzo del marchio. Tale comportamento rappresenta una grave violazione degli obblighi concernenti l'uso del marchio, che per l'effetto comporta la decadenza automatica dell'autorizzazione e il deferimento al Consiglio di Disciplina;

1.5 Nel caso di studio associato o S.T.P., la richiesta di utilizzo del **Marchio** deve essere presentata da tutti



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

gli associati o soci (in via cumulativa, professionisti, non professionisti e dall'amministratore della STP, se non socio) che devono sottoscrivere singolarmente la presente Convenzione. Ogni singolo sottoscrittore è responsabile del rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dalla presente Convenzione. L'autorizzazione permane fintantoché tutti gli iscritti sottoscrittenti fanno parte di detto studio associato o STP. In caso di modifica soggettiva degli enti sottoscrittori, i nuovi soci o associati devono sottoscrivere la presente Convenzione.

2.1 L'autorizzazione all'utilizzo del **Marchio** non costituisce cessione o trasferimento dei diritti connessi che restano in capo al Consiglio Nazionale.

Al decadere per qualsivoglia motivo, anche parziale, della presente Convenzione, l'Isritto dovrà sospendere immediatamente l'utilizzo del **Marchio** provvedendo a distruggere tutto il materiale recante tale **Marchio**.

2.2 Qualora in Consiglio nazionale o l'Ordine Territoriale rilevi errate o non confacenti applicazioni od utilizzi del **Marchio**, l'Isritto ha tempo 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione relativa per adeguarsi alle direttive.

Trascorso tale periodo, se l'Isritto non ha provveduto conformemente a quanto previsto, si considererà decaduta a tutti gli effetti la Convenzione.

3 L'Isritto deve subito comunicare all'Ordine, per iscritto ed in modo tracciabile, ogni contraffazione o uso improprio del Marchio di cui Egli viene a conoscenza.

4 La convenzione decade di diritto nei seguenti casi:

- a) decesso;
- b) ritardo nel pagamento della tassa dovuta all'Ordine per oltre un anno;
- c) cancellazione dall'albo;
- d) sospensione per oltre dodici mesi l'esercizio continuativo della professione;
- e) provvedimento disciplinare;
- f) utilizzo non conforme alle prescrizioni sul marchio, previste dalla legge e dalla convenzione;
- g) violazione delle direttive ulteriori che il Consiglio Nazionale potrà emettere nel tempo, secondo le previsioni contenute nel Regolamento.
- h)

Nel caso del provvedimento disciplinare sub e), il Consiglio dell'Ordine ha la facoltà, a propria inderogabile discrezione, di sospendere temporaneamente l'efficacia della convenzione; in tale eventualità, unitamente al provvedimento disciplinare, Il Consiglio dell'ordine dovrà comunicare il periodo di sospensione della Convenzione.

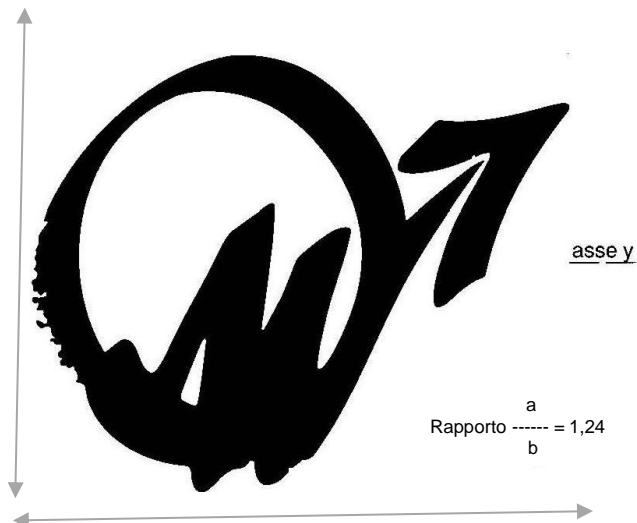
Letto, accettato e sottoscritto



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**

**Allegato 2 • Rapporti dimensionali del Logo e
colori autorizzati**

2.1 Rapporto dimensionale



- b. grigio (Pantone 427, 441)
- c. azzurro (Pantone 277, 290 U)
- d. rosa (Pantone 162 U, 169 U)
- e. verde (Pantone 317, 331)

2.3 Colori del Logo:

- a. nero (Pantone 426 C)
- b.1 grigio (Pantone 432 C)
- b.2 grigio chiaro (Pantone 427 U)
- c. blu (Pantone 287 U)
- d. rosso (Pantone 185 U)
- e. verde (Pantone 335 U)

Nota 1: su carta intestata e su biglietti da visita in carta colorata (da pos. 2.2.b a pos. 2.2.e) è autorizzato solo l' uso del logo in colore nero (pos. 2.3.a).

Nota 2: il colore grigio chiaro (pos. 2.3 .b .2) è autorizzato solo per l'utilizzo su carta intestata con logo centrale (Allegato 3.1, tipo D).

2.2 Colori della carta intestata e dei biglietti da visita:

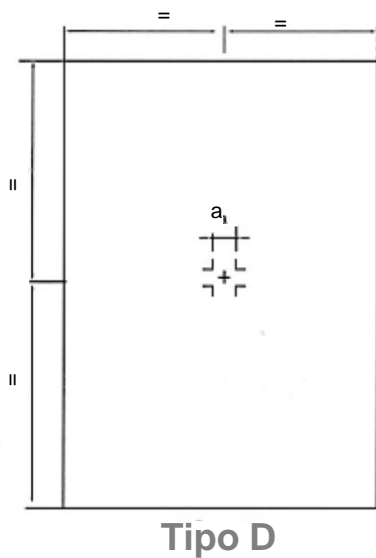
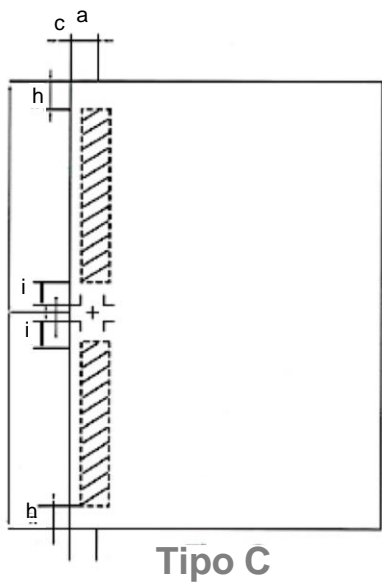
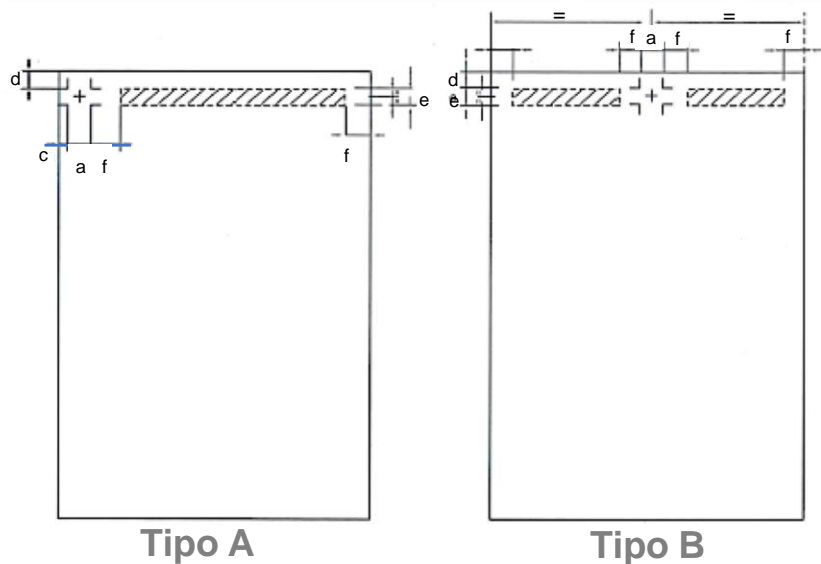
- a. bianco
- a.1 bianco latte

NOTA BENE

I punti 2.2 e 2.3 non sono più in vigore.

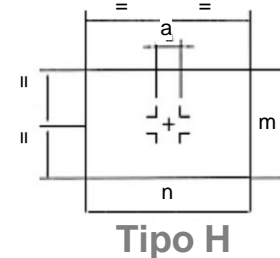
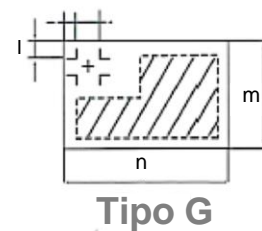
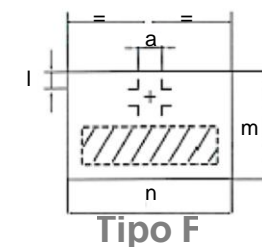
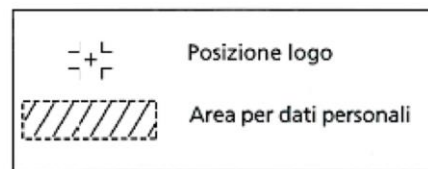
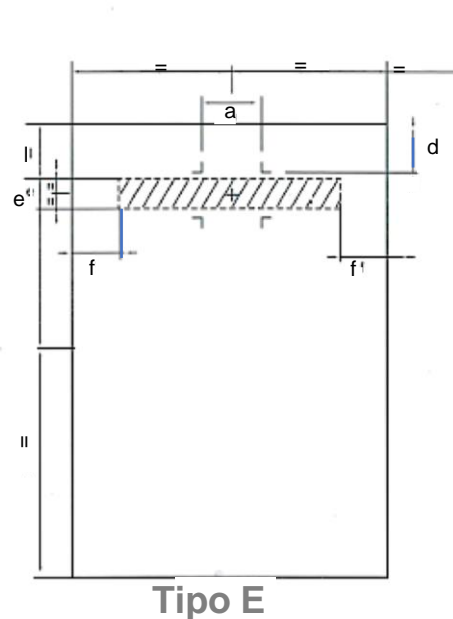
Allegato 3

Sezione 3.1 Posizionamento per le specifiche destinazioni (misure in millimetri)



Allegato 3

Sezione 3.2 Posizionamento per le specifiche destinazioni



Tipo	a	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n
A-B	15-20	10-20	10-20	5-20	10-20	-	-	-	-	-	-
C	15-30	10-15	-	-	-	20-40	10-20	15-20	-	-	-
D	20-40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E	20-40	-	15-30	10-20	30-50	-	-	-	20-35	-	-
F-G	10-15	-	-	-	-	-	-	-	8-10	40-70	80-110
H	10-20	-	-	-	-	-	-	-	-	40-70	80-110



PERITI INDUSTRIALI

LINEE GUIDA PER IL CORRETTO
USO DEL MARCHIO



La zona circolare rappresenta la comunità dei periti industriali. Il segno all'interno del cerchio raffigura le qualità professionali dei periti: competenza tecnica, capacità di progettazione, orientamento alla decisione e al controllo. La freccia, proiettata verso l'esterno, sta a indicare sia la volontà della categoria di muoversi unita nella stessa direzione, sia la propensione dei periti a rivolgersi all'intera collettività.



PERITI INDUSTRIALI

2 Proporzione tra simbolo e logotipo.



PERITI INDUSTRIALI

Colore istituzionale del logotipo: nero

Colore istituzionale del simbolo: rosso

Pantone 185

C0/M90/Y80/K0.



4

L'applicazione negativa del marchio in bianco e nero non prevede l'uso di tonalità ottenute attraverso retinature. Il simbolo e il logotipo sono applicati rigorosamente in bianco.



L'elemento "x" rappresenta il modulo di misurazione che determina le proporzioni del marchio e le corrette distanze tra gli elementi che lo compongono.



65 Frutiger Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxy&

'1234567890'`àèéìòù

ABCDEFGHIJKLMNPOQRSTUVWXYZ

""@«»'()çÈÈÀÉÌÒÙ-^-+*%°?,:;./!\$#

6

Il marchio deve avere intorno uno spazio libero sufficientemente ampio. Le proporzioni dello spazio minimo non devono mai essere inferiori a quelle illustrate. Il logotipo è composto in Frutiger Bold. Tale scelta è definitiva e non è consentito l'uso di caratteri tipografici anche simili in sostituzione.



PERITI INDUSTRIALI

COMPETENZA IN AZIONE

45 Frutiger Light

abcdefghijklmnopqrstuvwxy&

'1234567890'`àèèìòù

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

" " @«»'()ÇÈÈÀÉÌÒÙ-^_+*%°?,:;!\$#

“Competenza in azione” è un calco verbale sui significati che intende esprimere il simbolo e ha l’obiettivo di esserne un naturale rafforzativo.

La distanza fra il testo e il pay off è data dal modulo di base. Il carattere impiegato per il pay off è il Frutiger Light.



8

La riduzione del marchio è ammessa fino a 20 mm di base. Al di sotto di questa dimensione, diventa impossibile il riconoscimento dei segni che compongono il marchio.



Il marchio positivo a colori può essere applicato nei suoi colori istituzionali su fondi colorati, anche fotografici, purché sufficientemente chiari.

Nell'applicazione negativa è eccezionalmente consentito l'uso del colore per il simbolo nel caso di un fondo nero.

USI ERRATI DEL MARCHIO



10

Deve essere proibito qualsiasi intervento che modifichi il marchio nelle sue proporzioni originali, nei suoi colori istituzionali, nelle sue proporzioni interne, nonché nella disposizione dei suoi elementi.



Sono proibite le applicazioni che compromettono la leggibilità del marchio. Alcuni esempi: positivo applicato su texture, positivo su fondo sfumato di uno dei due colori istituzionali, positivo su fondo fotografico scuro, negativo su fondo chiaro.



pantone

rosso 185 PMS

nero 426 PMS

quadricromia

rosso C0/M90/Y80/K0

nero C0/M0/Y0/K100

rgb

rosso R241/G0/B67

nero R0/G0/B0

web

rosso CC3333